



**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SUL
FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' CON
NECESSITA' DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO
– MISURA SERVIZI – ANNO 2025/2026 ESERCIZI 2026/2027 –
(D.G.R. 6320/2026, Decreti 8176/2026, 9728/2026 e 10028/2026)
*Periodo di attuazione: 1° luglio 2026 – 31 dicembre 2027***

1

1. PREMESSE

Regione Lombardia con la D.G.R. n. 6320/2026 del 15/06/2026 ha approvato il “Programma operativo regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – Fondo per le Non Autosufficienze 2025/2026 esercizi 2026/2027”, indicando il riparto complessivo delle risorse, i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento. Con i Decreti n. 8176 del 19/06/2026 “Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze 2025 esercizio finanziario 2026: riparto delle risorse assegnate dalla D.G.R. n. 6320/2026, da destinare agli anziani non autosufficienti a basso e alto bisogno assistenziale e alle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato (già gravi e gravissimi)”, n. 9728 del 20/07/2026 “Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze 2025/2027: riparto delle risorse statali 2026 esercizio 2027 destinate agli Ambiti Territoriali Sociali per l’attuazione delle Misure di competenza in attuazione alla D.G.R. n. 6320/2026”, e il n. 10028 del 24/07/2026 “Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze triennio 2025/2027: approvazione delle Linee operative per l’attuazione del Programma regionale per la Non Autosufficienza 2025/2027 di cui alla D.G.R. n. 6320/2026”.

L’Ambito Territoriale Sociale 11 Garda Salò ha definito il proprio Piano Operativo, approvato dall’Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona nella seduta del 29/07/2026, con Delibera nr. 21 e le relative procedure e tempistiche attuative;

In esecuzione della delibera dell’Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona, avendo ad oggetto “Aggiornamento e integrazioni al piano operativo Fondo Non Autosufficienze approvato con delibera dall’Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona nella seduta del 29/07/2026 e aggiornamento procedure (Misura Servizi. Approvazione), del 16/09/2026 e con determina nr.328 del 30/09/2026 della Dirigente Programmazione Sociale, Ufficio di Piano e Misure di Ambito è stato approvato e indetto il presente Avviso per la Misura Servizi anni 2026 e 2027.

L’attuale avviso rappresenta uno dei passaggi attuativi del Piano Operativo approvato e introduce già alcune delle modifiche intercorse a seguito del nuovo quadro normativo nazionale e regionale. Si richiamano qui, in sintesi, solo gli elementi utili ad una più efficace comprensione del quadro attuativo:

- In linea con gli indirizzi programmatici definiti dal D.Lgs 62/2024 e dal PNNA 2022–2024, confermati anche dal nuovo PNNA 2025-2027, il presente avviso è volto a delineare e rafforzare un sistema integrato di interventi capace di sostenere in modo complessivo i percorsi individuali, promuovendo contesti di offerta inclusivi e orientati alla piena realizzazione dei progetti individuali delle persone, attraverso il potenziamento e l’erogazione di Interventi Integrativi Sociali;
- Il Piano Non Autosufficienza regionale passa da una programmazione annuale ad una prima programmazione triennale e rivede le modalità di garanzia di accesso in continuità al beneficio, semplificandole e prevedendo la possibilità di confermare il beneficio senza dover predisporre ogni anno un nuovo progetto ed uniformandosi alle modalità di revisione già in essere sulla Misura B1. L’indirizzo attuativo dovrà tradursi, nel tempo, sempre più in direzione di implementazione



dell'offerta di servizi territoriali per la disabilità (Misura Servizi), motivo per cui i servizi e le risorse sono programmate in maniera integrata.

2. DURATA, RISORSE E BUDGET DI PROGETTO

2

Il presente avviso è aperto continuativamente per tutta la durata del Piano operativo Fondo Non Autosufficienze, quindi fino al 31/12/2027, articolando la raccolta delle istanze in finestre di presentazione, fatta salva la possibilità di chiusura dello stesso per esaurimento risorse.

Le risorse economiche complessivamente disponibili per la Misura Servizi – ex B2, finalizzate all'attivazione degli Interventi Integrativi Sociali (assistenza diretta) destinate alla platea delle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato, come da Piano operativo approvato, ammontano complessivamente, al netto di altri residui e/o risorse che si rendano disponibili, ad € 378.585,08. Gli interventi dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2027.

Il valore massimo, definito dal Piano operativo, per beneficiario preso in carico sull'intero periodo di vigenza del Fondo è pari a 2.250,00 euro.

A ciascun beneficiario ammesso alla Misura Servizi è assegnato un budget individuale, al fine dell'attuazione del proprio progetto, determinato sulla base dei mesi di presa in carico, pari a **125,00 euro mensili**. Si rimanda al paragrafo 2.1. per maggiori dettagli di calcolo. Il budget costituisce il limite massimo delle prestazioni riconoscibili nel periodo di riferimento e concorre, unitamente alle altre risorse come definito dal Progetto Individuale personalizzato e partecipato, al raggiungimento degli obiettivi.

Per le sole domande in continuità, quindi presentate da persone già beneficiarie della Misura sull'anno precedente, l'importo del budget individuale si calcola a decorrere da luglio 2026.

Il budget individuale potrà essere integrato, in fase di attuazione, solo con apposito atto di modifica ai massimali di piano operativo a cura dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona, per ulteriori residui e/o integrazioni con altre risorse.

2.1 Proporzionamento del budget

Il valore complessivo assegnabile a ciascun beneficiario è determinato in funzione della durata della presa in carico e, conseguentemente, del numero di mensilità finanziabili.

- Per i **beneficiari in continuità** della Misura Servizi (Interventi Integrativi Sociali ex Misura B2) già in essere al 30/06/2026 e per i quali la rivalutazione abbia confermato la permanenza dei requisiti e l'appropriatezza progettuale, si applica un massimale riferito a 18 mensilità (periodo luglio 2026 - dicembre 2027), calcolato secondo il principio della continuità assistenziale, per un importo massimo assegnabile pari ad € 2.250,00.
- Per i **beneficiari di nuovo accesso** alla Misura Servizi, il budget massimo assegnabile è determinato proporzionalmente al numero di mensilità ricomprese nel periodo di presa in carico, decorrente dal mese di definizione e sottoscrizione del Progetto Individuale in sede di UVM e comunque non oltre il 31/12/2027.



- Per i beneficiari della **Misura Straordinaria** relativa all'usufruzione di *Interventi Integrativi Sociali per minori con disabilità con necessità di sostegno elevato, frequentanti i centri estivi*, il budget massimo assegnabile è determinato applicando il massimale riferito a 18 mensilità (periodo luglio 2026 - dicembre 2027), a cui si deve sottrarre l'importo già assegnato a valere sulle Misura Straordinaria, costituita in anticipazione al presente Avviso.

3

A titolo esemplificativo:

Casistica	Periodo di presa in carico	Budget Individuale
Beneficiario già in carico al 30/06/2026	LUGLIO 2026 – DICEMBRE 2027	125,00€ X 18 = 2.250,00€
Nuovo beneficiario – P.I. definito in EVM il 10 ottobre 2026	OTTOBRE 2026 – DICEMBRE 2027	125,00€ X 15 = 1.875,00 €
Nuovo beneficiario – P.I. definito in EVM il 25 marzo 2027	MARZO 2027 – DICEMBRE 2027	125,00€ X 10 = 1.250,00 €
Beneficiario della Misura Straordinaria	LUGLIO 2026 – DICEMBRE 2027	2.250,00€ - 1.564,80€ = 685,20 €

3. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA SERVIZI

Sono destinatari del presente Avviso relativo alla Misura Servizi, per l'Ambito Territoriale Sociale 11 Garda Salò, le persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato, minori e adulti, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 11 Garda – Salò e vivere presso il proprio domicilio;
- essere persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato, come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992, ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980 e successive modificazioni e integrazioni, o con certificato della condizione di disabilità di cui al Dlgs 62/2024;
- essere in possesso di certificazione **ISEE sociosanitario ≤ € 25.000,00** in corso di validità (per adulti);
- essere in possesso di certificazione **ISEE ordinario ≤ € 40.000,00** in corso di validità (per minori).

Gli Interventi Integrativi Sociali sono compatibili con la Misura Sostegno (ex Misura B2 – buono sociale caregiver familiare, buono sociale per personale di assistenza, assegno di autonomia).

L'Ambito Territoriale Sociale 11 Garda Salò prevede la priorità per le persone in continuità, adottando una procedura di istanza semplificata per le stesse.



4. INCOMPATIBILITA'

La misura è finalizzata a garantire la permanenza al domicilio della persona con disabilità.

In linea generale, vige il principio che vieta il doppio finanziamento, escludendo, pertanto, l'utilizzo di fondi diversi per finanziare la stessa tipologia di intervento.

4

La Misura Servizi è incompatibile con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- presa in carico ex Misura B1;
- inoltre, l'attuale DGR, in restrizione rispetto all'anno precedente, esplicita l'incompatibilità della misura sostegno con presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012), fatto salvo che l'Ambito, in continuità con la precedente programmazione, a seguito della valutazione effettuata dall'EVM e purché tale decisione sia adeguatamente motivata e riportata nel progetto personalizzato complessivo, può riconoscere le Misure anche a persone che usufruiscono di servizi semiresidenziali, sia sociali sia sociosanitari, o di altri interventi finanziati con risorse pubbliche (quali, a titolo esemplificativo, percorsi attivati ai sensi della Legge 328/2000 con budget di progetto, centri aggregativi e analoghi servizi) con frequenza superiore a 18 ore settimanali. Di conseguenza si richiede di verificare, per i beneficiari rientranti nella casistica specifica sia il numero di ore di fruizione dell'Unità di offerta e, laddove, ≥ 18 ore di provvedere a integrare il progetto con apposita motivazione, sostenuta e condivisa tramite raccordo con l'UVM.
- la Misura Servizi può essere riconosciuta dall'Ambito anche nei confronti di persone assistite da personale dedicato che può affiancare il caregiver familiare nelle attività di cura e assistenza, qualora tale proposta derivi dalla valutazione dell'EVM, sia opportunamente motivata e trovi formale riscontro nel progetto personalizzato complessivo.

In caso sopraggiunga una delle cause di incompatibilità per il beneficiario a cui è stato riconosciuto il contributo, lo stesso e/o suo familiare/ADS sono tenuti a informare tempestivamente il Comune di residenza, che dovrà a sua volta informare, entro 5 giorni dal recepimento della comunicazione, Azienda Speciale Consortile Garda Sociale.

5. SERVIZI PREVISTI

Gli Interventi Integrativi Sociali previsti dall'Ambito Territoriale Sociale 11 Garda Salò sono interventi di stimolo per la persona con disabilità e di supporto e sollievo al lavoro di cura assicurato dal caregiver familiare o da personale dedicato.



Per l'esercizio 2026, ossia per le istanze in continuità presentate nella prima finestra di sportello, gli Interventi Integrativi Sociali potranno essere attivati per l'erogazione di:

- prestazioni socioassistenziali e tutelari a domicilio;
- prestazione educativa al domicilio;
- prestazione socioeducativa in contesti socializzanti fuori dal domicilio.

L'attivazione è tramite voucher adottando i servizi presenti nell'elenco di Unico di Ambito, con scelta da parte del beneficiario dell'Ente incaricato.

Per l'esercizio 2027, si prevede di fornire con apposita successiva indicazione le modalità di accesso. Oltre alle tipologie di prestazioni già avviate in corso anno 2026, dal 2027 sarà aperto un catalogo di servizi e prestazioni accessorie, implementabile nel corso della misura e sulla base dei bisogni rilevati.

6. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

La domanda di accesso alla Misura Servizi (ex Misura B2) può essere presentata direttamente dal beneficiario o da un suo familiare delegato o dall'Amministratore di Sostegno o dal curatore/tutore al Comune di residenza. L'ammissione alla Misura Servizi è subordinata alla **valutazione multidimensionale** - effettuata in maniera integrata fra l'assistente sociale del Comune (case manager) e l'operatore individuato dall'ASST - e alla definizione del Progetto Individuale, personalizzato e partecipato. Il progetto individuale è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano per la persona con la definizione delle risorse complessivamente necessarie (budget di progetto) e si articola nei diversi ambiti/dimensioni di vita, cui fanno riferimento i macro-bisogni del beneficiario e della sua famiglia.

Il richiedente dichiara sotto la propria responsabilità la veridicità di quanto attestato e autorizza l'amministrazione competente a verificare il rispetto di quanto dichiarato.

Il Comune di residenza verifica la completezza della documentazione e se necessario ne richiede l'integrazione. Laddove i requisiti di accesso avessero subito delle variazioni è necessario procedere con una nuova istanza e relativa documentazione.

La domanda di accesso alle progettualità Misura B2 e i modelli da allegare sono scaricabili digitalmente dal portale istituzionale di Azienda Speciale Consortile Garda Sociale (www.gardasociale.it).

6.1 Istanze in continuità

Per i beneficiari in continuità con gli Interventi Integrativi Sociali (ex Misura B2 – FNA 2024) al 30/06/2026, si adotta un'istanza semplificata, come di seguito specificato.

Il beneficiario, o chi ne esercita la rappresentanza, presenta apposita istanza di prosecuzione degli interventi già in essere al Comune, adottando il modello A, dichiarando:

- la volontà di proseguire il progetto già attivo;
- il mantenimento dei requisiti di accesso;



- la permanenza del sistema di assistenza e cura già attivo (caregiver familiare e/o personale di assistenza regolarmente impiegato);
- eventuali variazioni significative delle condizioni personali, sociali, sanitarie e assistenziali che rendano necessaria una rivalutazione del bisogno;
- conferma del Progetto Individuale o documentazione attestante la revisione (formulabile sia in nuovo progetto, sia quale addendum).

Per le situazioni già in carico alla ex Misura B2, nelle quali risultino confermati i requisiti di accesso e il sistema di assistenza/cura, il Comune procede al rinnovo del progetto già in essere, e già agli atti dell'Ambito; non è richiesta la predisposizione di un nuovo progetto né una nuova sottoscrizione.

Qualora emergano modifiche sostanziali della condizione della persona, del contesto familiare e assistenziale, tali da richiedere una revisione del Progetto Individuale e dei relativi interventi, è prevista l'attivazione obbligatoria dell'Equipe di Valutazione Multidimensionale (EVM) ai fini della rivalutazione del bisogno e della revisione del Progetto.

Il servizio sociale del Comune di residenza del richiedente provvede al supporto nella compilazione e alla verifica della seguente **documentazione**:

- istanza semplificata di conferma del progetto individuale, sottoscritta dal beneficiario (o delegato) e case manager (Allegato A) con delega (Allegato E) quando necessaria.

Esclusivamente per le domande presentate in prima finestra, quindi con prestazioni attivabili già nel 2026:

- piano di attività con scelta ente fornitore – esercizio 2026 (Allegato D).

Verrà data successiva informazione sulle modalità di definizione dei piani di attività per le prestazioni erogabili nel 2027.

6.2 Nuove istanze

In caso di nuova istanza – **presentabile solo a partire dalla seconda finestra e successive** – il servizio sociale del Comune di residenza del richiedente, verificata l'ammissibilità formale, attiva l'équipe per la **valutazione multidimensionale** coinvolgendo la componente sociosanitaria di ASST. L'ammissione alla Misura Servizi è subordinata alla valutazione multidimensionale - effettuata in maniera integrata fra l'assistente sociale del Comune (case manager) e l'operatore individuato dall'ASST - e alla definizione del Progetto Individuale, personalizzato e partecipato.

Il servizio sociale del Comune di residenza del richiedente provvede alla verifica e al supporto nella compilazione della seguente **documentazione**:

- istanza di accesso (Allegato B), con delega (Allegato E) quando necessaria;
- Progetto Individuale (Allegato C);

All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità del beneficiario dell'intervento;



- copia del documento d'identità di chi presenta l'istanza, se persona diversa dal beneficiario dell'intervento;
- copia del documento di identità e del decreto di nomina del Tribunale, se la domanda viene presentata dall'amministratore di sostegno, curatore o tutore;
- copia della certificazione di non autosufficienza accertata ai sensi dell'art. 3 c. 3 l. 104/92 o certificato di invalidità (100%) con accompagnamento;
- certificazione ISEE in corso di validità, come da paragrafo 3;
- Progetto Individuale sottoscritto (Allegato C).

7

Verrà data successiva informazione sulle modalità di definizione dei piani di attività per le prestazioni erogabili nel 2027.

7. PROCESSO DI ISTRUTTORIA E FINESTRE DI VALUTAZIONE

Le istanze sono presentate a sportello, a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e fino a esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità 2026/2027.

Le istanze pervenute sono istruite in modo continuativo e valutate in corrispondenza di finestre periodiche, fissate all'ultimo giorno del mese, con esito di istruttoria ed avvio servizi nei 30 giorni successivi.

La **prima finestra** per l'invio delle istanze chiude il **30/10/2026**, con esito dell'istruttoria e decorrenza dei servizi dal mese di dicembre 2026. La prima finestra di presentazione delle istanze è **aperta solo per i beneficiari in continuità**.

I nuovi beneficiari possono presentare istanza a partire dalla seconda finestra.

Le successive finestre entro cui trasmettere le istanze all'Ambito territoriale sono le seguenti:

- **30/11/2026** – con decorrenza dei servizi dal mese di gennaio 2027;
- **29/01/2027** – con decorrenza dei servizi dal mese di marzo 2027;
- **15/04/2027** – con decorrenza dei servizi dal mese di giugno 2027.

Laddove risultassero risorse ancora disponibili, si valuterà l'apertura di ulteriori finestre per la presentazione delle istanze o la riallocazione delle risorse in economie.

Ciascuna finestra prende in esame le istanze complete trasmesse ad Azienda Speciale Consortile Garda Sociale entro la relativa data di chiusura.

I Comuni, verificata la completezza della documentazione, provvedono all'invio delle istanze ad Azienda Speciale Consortile Garda Sociale a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.gardasociale.it entro la data di chiusura di ciascuna finestra, unitamente a una nota di sintesi con l'elenco delle domande raccolte e trasmesse. Le eventuali integrazioni richieste devono essere effettuate entro e non oltre 5 giorni dalla data della richiesta; decorso tale termine, l'istanza è valutata nella finestra successiva.



Azienda Speciale Consortile Garda Sociale comunica l'esito dell'istruttoria ai beneficiari per il tramite del Comune di residenza. L'Ambito Territoriale Sociale dà notizia, mediante pubblicazione sul proprio portale istituzionale, dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili, con conseguente sospensione della ricezione delle istanze.

8

8. CRITERI DI AMMISSIONE E ORDINE DI PRIORITÀ

All'interno di ciascuna finestra di valutazione le istanze ammissibili sono accolte secondo il seguente ordine di priorità:

- istanze presentate da beneficiari in continuità sulla Misura Servizi (ex Misura B2), in possesso dei requisiti confermati;
- istanze di nuovo accesso, ordinate per finestra di accesso e secondo il punteggio conseguito ai sensi della tabella seguente;
- a parità di punteggio, le istanze vengono ordinate secondo la data di definizione del Progetto Individuale (ossia sottoscritto in sede di EVM).

Le istanze ammissibili che non trovino capienza nelle risorse disponibili sono collocate in lista d'attesa e finanziate, secondo il medesimo ordine, in caso di successiva disponibilità di risorse derivante da decadenze, rinunce, economie di progetto o integrazioni deliberate dall'Assemblea dei Sindaci. Si prevede la chiusura dell'Avviso all'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili, mediante pubblicazione sul proprio portale istituzionale.

Indicatore	Descrizione	Punteggio massimo
ISEE	Formula applicata al valore ISEE: $7 \times (1 - \text{valore ISEE} / \text{valore massimo ISEE})$, con riferimento al massimale previsto per la tipologia di beneficiario	7
Composizione del nucleo familiare	Vive solo/a o con un solo convivente adulto: 2 punti — con più conviventi: 0 punti	2
Invalidità totale	Con indennità di accompagnamento: 1 punto — senza indennità: 0 punti	1
Beneficia di altri servizi o interventi	No: 1 punto — Sì: 0 punti	1
Scala ADL	Non autonomo: 2 punti — parzialmente autonomo: 1 punto — autonomo: 0 punti	2
Scala IADL	Non autonomo: 2 punti — parzialmente autonomo: 1 punto — autonomo: 0 punti	2
TOTALE		15



9. CONTROLLI

L'Ambito effettua il controllo a campione nella misura del 5% tra i beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento, secondo la procedura indicata nel Piano operativo approvato.

10. DECADENZA E REVOCA

L'accesso alla Misura Servizi decade in caso di decesso, di ricovero definitivo presso strutture residenziali, di trasferimento della residenza al di fuori dell'Ambito Territoriale Sociale, nonché in caso di perdita di uno dei requisiti che ne hanno consentito l'accesso o di sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui al paragrafo 4.

I beneficiari, o i loro familiari, hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato diritto. La comunicazione deve pervenire al servizio sociale del Comune di residenza, che ne informa tempestivamente, e comunque entro 7 giorni, Azienda Speciale Consortile Garda Sociale.

Qualora vengano meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione, il budget individuale cessa:

- dalla fine del mese precedente, qualora l'evento si verifichi nei primi 15 giorni del mese;
- dalla fine del mese in corso, qualora l'evento si verifichi nella seconda metà del mese.

Le quote di budget non utilizzate alla data di decadenza rientrano nella disponibilità dell'Ambito Territoriale Sociale e sono destinate al finanziamento delle istanze in lista d'attesa della medesima area di destinatari.

11. INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per informazioni e supporto ai Comuni è possibile contattare Azienda Speciale Consortile Garda Sociale. Per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente atto i Comuni possono inviare comunicazione all'indirizzo protocollo@pec.gardasociale.it.

Responsabile del procedimento: Dirigente Programmazione Sociale, Ufficio di Piano e Misure di Ambito, dott.ssa Elena Rocca.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (fornita quando i dati personali sono raccolti presso l'interessato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/ 679).

L'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali che gli interessati conferiscono al Titolare saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR").

Titolare

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE, con sede in Piazza Carmine, 4 – 25087, Salò (BS);
Centralino: +39 0365 521221, Email: protocollo@gardasociale.it, PEC: protocollo@pec.gardasociale.it, sito web istituzionale <https://www.gardasociale.it/>

Rappresentante

Presidente: Dott.ssa Lavelli Luisa



Dati di contatto RPD

Responsabile della protezione dei dati presso la Rete Entionline All Privacy - Avv. Nadia Corà - Tel. 0376 803074 - Email: consulenza@entionline.it - PEC: nadia.cora@mantova.pecavvocati.it

Finalità

I dati dell'interessato sono raccolti per la finalità determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del processo/procedimento/attività, che consiste nell'erogazione dei servizi richiesti e per adempiere alle istanze presentate a codesto Ente.

Successivamente alla raccolta, i dati sono trattati in modo che non sia incompatibile con la predetta finalità. Un ulteriore trattamento, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDPR, considerato incompatibile con le finalità iniziali. I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per la finalità di gestione del processo/procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, incluse le fasi di controllo e monitoraggio, e possono essere trattati anche per la gestione dei processi/procedimenti connessi e trasversali, e relativi al controllo di qualità del servizio e alla misurazione e valutazione della performance. I dati possono essere trattati, altresì, per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legislazione europea, dalla legislazione italiana, statale e regionale e dalla vigente normativa regolamentare. Si precisa che, qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente. Si precisa, altresì, che i trattamenti di dati personali che rientrano nelle materie elencate nell'art. 2-sexies, c. 2, D.Lgs. 196/2003 si considerano di rilevante interesse Pubblico.

In particolare, i dati raccolti verranno trattati per le seguenti finalità:

- erogazione del servizio richiesto;
- gestione banche dati dell'Ente;
- gestione obblighi di natura contabile e fiscale;
- rendicontazioni nei confronti di Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Azienda.

Base giuridica

I trattamenti sono necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Legittimi interessi

Non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche, nell'esecuzione dei loro compiti, la condizione di liceità del legittimo interesse.

Oggetto del trattamento

I dati trattati da parte del titolare sono in via non esaustiva:

- Dati personali anagrafici
- Dati personali particolari relativi a stato di salute, invalidità, disabilità.

Accesso ai dati

I dati saranno trattati per le finalità precedentemente descritte da:

- dipendenti e collaboratori dell'Ente appositamente incaricati in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR;
- altri soggetti o società che svolgono attività per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR;
- eventuali contitolari.

Categorie di destinatari



I soggetti che possono essere destinatari della comunicazione dei dati sono:

- altri Uffici/Servizi del titolare;
- amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, co.1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento;
- soggetti privati a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Trasferimenti

I dati personali, oggetto di trattamento, non vengono trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

Conservazione

I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art.5, par.1, lettera e) del Regolamento) e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato

L'interessato può esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; chiedere la rettifica; chiedere la cancellazione ("diritto all'oblio"); chiedere la limitazione del trattamento; chiedere la portabilità dei dati; di opporsi al trattamento; di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Diritto di revocare il consenso

Qualora il trattamento sia basato sul consenso, l'interessato ha diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

Diritto di reclamo

Se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali viene effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR, lo stesso ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Conferimento

Il conferimento è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di gestire il processo /procedimento/attività nel cui ambito vanno trattati i dati.

Processo decisionale automatizzato e profilazione

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona, salvi i casi previsti dal GDPR.

Ulteriori informazioni

In relazione alle finalità sopra descritte, i dati personali, contenuti in fascicoli, archivi/banche dati elettroniche e cartacee, sono trattati mediante strumenti elettronici, e senza strumenti elettronici, con modalità digitali e analogiche, e sono trasmessi attraverso reti non telematiche e telematiche unicamente dai soggetti designati e autorizzati al trattamento, operanti presso il titolare del trattamento, nonché dai responsabili e contitolari del trattamento.



A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (accountability).

12

13. ALLEGATI

- Allegato A – Domanda di prosecuzione alla Misura Servizi (beneficiari in continuità);
- Allegato B – Istanza di accesso alla Misura Servizi (beneficiari di nuovo accesso);
- Allegato C – Progetto Individuale;
- Allegato D – Piano di attività con scelta ente fornitore – esercizio 2026) per i servizi da erogarsi nell’esercizio 2027, verrà fornito ulteriore modulo successivamente);